

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Se chiudi ti compro”, un viaggio nell'Italia che non si è arresa

Leda Mocchetti · Saturday, November 11th, 2017

Si scrive "Se chiudi ti compro", si legge viaggio tra imprese rigenerate dai lavoratori. E infatti sono proprio dieci storie di crisi, di difficoltà e di cadute, ma anche di volontà ferrea dei lavoratori  di rigenerarsi e di cambiare per trasformare le difficoltà in opportunità, le protagoniste del libro scritto a sei mani dall'onorevole Antonio Misiani, dal sottosegretario alla presidenza del consiglio Paola De Micheli e dal giornalista Stefano Imbruglia.

Nè un saggio, nè un romanzo: "Se chiudi ti compro" è un viaggio lungo 30 anni tra dieci aziende, **un viaggio che racconta un'Italia che non si è arresa nonostante le crisi attraversate dal Paese**, un viaggio raccontato nel modo meno retorico possibile, **dal punto di vista di chi queste crisi le ha sofferte.**

È così che il libro prende per mano chi ne sfoglia le pagine e lo porta da **imprenditori che hanno fatto crescere l'Italia**, che si sono immedesimati a tal punto nelle loro imprese da arrivare a gesti estremi o che **magari, invece, con i loro "lati oscuri" queste stesse imprese hanno finito per distruggerle**, in un ritratto di limiti e grandezze del capitalismo "familiare" all'italiana. E poi ancora da **lavoratori che non si arrendono alla crisi e quelle imprese scelgono di salvarle** ricorrendo alla formula della cooperazione, o da altri lavoratori che, invece, non se la sentono e fanno scelte diverse.

Un viaggio, quindi, tra dieci storie di cooperazione che meritano di essere raccontate, e forse anche un po' attraverso quella buona politica che di fronte alla crisi si è rimboccata le maniche per trovare soluzioni, come quella del ministro "nostrano" Giovanni Marcora, padre della legge  sulla cooperazione, quella legge di cui **il volume ripercorre 30 anni di storia con l'intento di aprire la mente di chi legge sulle prospettive future.**

Temi tutt'altro che banali, insomma, quelli affrontati nella serata di ieri, venerdì 10 novembre, al Circolo Cooperativo San Giuseppe di Busto Garolfo. Tant'è che **a declinarli in chiave territoriale** – insieme alla "voce narrante" Antonio Misiani, al presidente del Centro Studi Marcora Gianni Mainini, al "padrone di casa" Ferdinando Gadda ed al vice sindaco Ilaria Cova, c'erano **attori di primo piano della scena economica dell'Alto Milanese**, come il presidente di Confindustria Alto Milanese Legnano Giuseppe Scarpa, il presidente del Gruppo Giovani di Confindustria Alto Milanese Legnano Egidio Alagia, Jorge Torre della CGIL, Giuseppe Oliva della CISL e Stefano Dell'Acqua della UIL, oltre a **diversi volti noti della politica locale e regionale.**

This entry was posted on Saturday, November 11th, 2017 at 12:42 pm and is filed under [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.